

Nota andamento commercio estero in provincia di Lucca I trimestre 2019

Nel corso dei primi tre mesi del 2019 le vendite all'estero della provincia di Lucca sono state pari a 854 milioni di euro, un valore in calo del -6,1% (-55 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica lucchese, in fisiologico calo dopo il record storico del 2018, risulta peggiore sia rispetto a quella toscana, che ha messo a segno un incremento del +16,1%, sia a quella nazionale che si è fermata al +2%.

Il favorevole andamento di alcuni dei settori di specializzazione territoriale ha sostenuto la crescita regionale, con incrementi particolarmente elevati a livello locale: a Massa Carrara sono salite le vendite di macchinari e apparecchi elettrici, a Pistoia i mezzi di trasporto, a Firenze il sistema moda, ad Arezzo l'orafo. Positivi ma più contenuti gli andamenti di Grosseto, Livorno, Prato e Pisa, mentre Lucca e Siena hanno segnato diminuzioni.

Sono questi i principali risultati emersi dall'analisi dei dati ISTAT sul commercio estero da parte dell'Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

È proseguita la crescita delle importazioni in provincia di Lucca, con un +5,5% rispetto ai primi tre mesi del 2018 per complessivi 515 milioni di euro. La dinamica regionale risulta migliore di quella lucchese, con un incremento degli acquisti dall'estero del +9,6%, mentre quella nazionale si è fermata al +1,6%.

"Il rallentamento degli scambi con l'estero della nostra provincia è fisiologico ed era in parte atteso, dopo il record dell'anno passato- ha commentato Giorgio Bartoli, Presidente della Camera di Commercio di Lucca-. Sulle prospettive di crescita pesa l'incertezza del contesto in cui gli operatori si trovano ad operare, dove alle complicate condizioni internazionali si aggiungono le perduranti incertezze interne. Si tratta di elementi che possono agire da disincentivo delle decisioni di acquisto per investimenti di una certa portata, quali i macchinari e le tecnologie di produzione."

A livello settoriale l'andamento risulta abbastanza eterogeneo: il **cartario** si conferma primo settore provinciale per valore esportato (231 milioni di euro nel trimestre) ma presenta un calo delle vendite all'estero del -14,4% rispetto al 2018, per la flessione delle vendite di *pasta da carta, carta e cartone (-27,4%)* mentre gli *articoli in carta e cartone* hanno segnato una diminuzione più lieve (-3,6%). Tra le determinanti si segnala la contrazione della produzione di carta a livello nazionale, iniziata a novembre 2018 e che sembra essere proseguita anche nel primo scorcio del 2019.

Anche la **meccanica** (165 milioni) ha ceduto il -14,5% (-28 mln) rispetto ai primi tre mesi del 2018 per la diminuzione delle vendite di *macchine per impieghi speciali (-21,3%)*. Si tratta di un rallentamento fisiologico e in parte atteso per il 2019, dopo il record dell'anno passato.

Il **comparto alimentare** (70,5 milioni) presenta una diminuzione delle esportazioni del -1,2%, nonostante l'incremento delle vendite di *olio di oliva, semi etc.* (+3,3%); prosegue il periodo di difficoltà attraversato dal **calzaturiero** (57 milioni; -17,2%), dall'industria **lapidea, del vetro e delle pietre estratte** (35 milioni; -2,1%)



e dal **tessile e abbigliamento** (15 milioni) che ha visto diminuire le vendite all'estero del -24,5% nei primi tre mesi dell'anno.

Tra i settori che hanno invece registrato un aumento delle vendite all'estero troviamo la **fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione**, che ha esportato beni per 71 milioni di euro (+7,0%), e l'industria **metallurgica** che è salita del +6,1% a quota 69 milioni. Più sostenuto l'incremento della **cantieristica nautica** (44 milioni; +22%), legato presumibilmente alla contabilizzazione delle vendite di nuovi natanti nel periodo, e dell'industria **chimica** (+34,8%) per la forte crescita della *farmaceutica* che ha incrementato l'export settoriale del +60,8% (12 milioni in più). Stabile infine la **gomma e plastica.**

Guardando alle aree di destinazione, le vendite aumentano soltanto verso il continente americano (+14,6%), trainate dall'area settentrionale (+19,8%) mentre per quella centro-meridionale la crescita si è fermata al +2,7%. Le vendite verso il continente europeo hanno segnato una flessione del -3,3% per il calo dell'Area Euro (-8,1%) mentre i paesi extra-UE28 hanno registrato un incremento del +33,8%; in diminuzione anche le vendite verso l'Asia (-34,9%), l'Africa (-21,8%) e l'Oceania che ha ceduto il -12,5% nel trimestre.

La crescita delle **importazioni** provinciali (+5,5%) ha beneficiato di un significativo aumento degli acquisti dall'estero di alcuni settori rilevanti per la provincia: l'industria **chimico-farmaceutica** (+47,6%) ha rilevato un forte incremento della *farmaceutica* (+172,2%), l'industria **metallurgica** (+26,4%) un aumento degli acquisti di *rame* (+30,3%) e la **meccanica** (+17,5%) un'espansione delle vendite di *macchinari per impieghi speciali* (+16,8%). Hanno registrato dinamiche positive anche la **fabbricazione di materiale elettrico e meccanica di precisione** (+2,4%), il **tessile e abbigliamento** (+8,3%) e la **gomma e plastica** che ha incrementato gli acquisti dall'estero del +5,9%.

Sono invece diminuiti gli acquisti dall'estero dell'industria della **carta** (-3,4% in valore), dell'industria **alimentare** (-2,0%), del **cuoio e calzature** (-18,3%), dei **prodotti agricoli** (-13,5%), del **lapideo** (-20,5%) e della **cantieristica nautica** (-30,6%).

In relazione alla provenienza geografica degli acquisti effettuati all'estero dalle imprese lucchesi, si osservano incrementi per quelli provenienti dall'Europa (+8,9%) e dall'America (+5,7%), mentre sono diminuite le importazioni da Asia (-5,9%), Africa (-18,8%) e Oceania (-11,3%).



Esportazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti. Totale Toscana e Italia. I trimestre 2018 e 2019.

Valori in euro, incidenza e variazioni %

EXPORT	I trimestre	I trimestre 2018		I trimestre 2019	
	Valore	Incid.%	Valore	Incid.%	Variaz.%
Ind. Carta	269.709.322	29,6	230.834.530	27,0	-14,4
di cui Pasta da carta, carta e cartone	122.026.692	13,4	88.537.128	10,4	-27,4
Articoli di carta e di cartone	147.682.630	16,2	142.297.402	16,7	-3,6
Ind. Meccanica	193.205.849	21,2	165.241.953	19,3	-14,5
di cui Macchine per impieghi speciali	145.910.831	16,0	114.855.642	13,4	-21,3
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	66.282.532	7,3	70.914.296	8,3	7,0
Ind. Alimentari e tabacco	71.353.687	7,8	70.518.938	8,3	-1,2
di cui Olio di oliva, di semi, etc	52.874.798	5,8	54.640.922	6,4	3,3
Ind. Metallurgica	65.398.430	7,2	69.404.205	8,1	6,1
di cui Rame ed altri minerali	49.470.758	5,4	53.277.847	6,2	7,7
Ind. Cuoio e Calzature	69.053.976	7,6	57.180.649	6,7	-17,2
di cui Ind. delle Calzature	59.656.666	6,6	50.275.902	5,9	-15,7
Ind. Cantieristica	36.321.108	4,0	44.326.605	5,2	22,0
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	30.436.093	3,3	41.026.103	4,8	34,8
di cui Farmaceutici	20.079.593	2,2	32.282.884	3,8	60,8
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre estr.	36.200.889	4,0	35.453.105	4,2	-2,1
di cui Ind. Lapidea	24.046.850	2,6	23.453.897	2,7	-2,5
Pietre estratte sabbia argilla	7.102.818	0,8	6.854.715	0,8	-3,5
Ind. del vetro, mat. costruzione etc.	5.051.221	0,6	5.144.493	0,6	1,8
Ind. Gomma e Plastica	21.860.048	2,4	21.843.063	2,6	-0,1
Ind. Tessile e Abbigliamento	19.962.203	2,2	15.077.492	1,8	-24,5
di cui Filati per cucire	2.291.035	0,3	1.715.587	0,2	-25,1
Articoli a maglia	1.772.229	0,2	1.447.860	0,2	-18,3
Articoli di abbigliamento	15.898.939	1,7	11.914.045	1,4	-25,1
Altre attività economiche (1)	30.045.318	3,3	32.455.302	3,8	8,0
TOTALE PROVINCIA LUCCA	909.829.455	100,0	854.276.241	100,0	-6,1
TOTALE TOSCANA	8.514.347.183		9.884.582.299		16,1
TOTALE ITALIA	112.467.367.606		114.738.257.715		2,0

Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche CCIAA di Lucca (1) Rientrano in questo raggruppamento: agricoltura e pesca, minerali energetici e non, ind. del legno e mobilio, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.

Dati estratti in data 12 giugno 2018



Importazioni della provincia di Lucca per i principali settori e prodotti. I trimestre 2018 e 2019

Valori in euro, incidenza e variazioni %

IMPORT	I trimestre 2018		I trimestre 2019		Variaz.%
	Valore	Incid.%	Valore	Incid.%	Vallaz.70
Ind. Carta	188.874.799	38,7	182.509.247	35,4	-3,4
di cui Pasta da carta, carta e cartone	184.435.073	37,8	177.291.753	34,4	-3,9
Articoli di carta e di cartone	439.726	0,9	5.217.494	1,0	17,5
Ind. Chimica e delle vernici e farmac.	48.580.147	10,0	71.683.720	13,9	47,6
di cui Farmaceutici	12.201.959	2,5	33.218.258	6,5	172,2
Ind. Alimentari e tabacco	60.757.955	12,5	59.530.640	11,6	-2,0
di cui Olio di oliva, di semi, etc	46.097.871	9,4	44.456.566	8,6	-3,6
Ind. Metallurgica	36.009.782	7,4	45.503.806	8,8	26,4
di cui Rame ed altri minerali	30.839.321	6,3	40.179.694	7,8	30,3
Ind. Meccanica	35.251.140	7,2	41.426.468	8,0	17,5
di cui Macchine per impieghi speciali	19.697.934	4,0	23.005.116	4,5	16,8
Ind. Cuoio e Calzature	22.135.356	4,5	18.092.242	3,5	-18,3
di cui Ind. delle Calzature	18.040.721	3,7	13.887.000	2,7	-23,0
Fabbric. mat. elettrico e mecc. di precisione	16.987.875	3,5	17.388.364	3,4	2,4
Industria Tessile e Abbigliamento	12.579.818	2,6	13.622.140	2,6	8,3
Ind. Gomma e Plastica	10.115.268	2,1	10.709.938	2,1	5,9
Prodotti agricoli, caccia e pesca	8.566.069	1,8	7.411.832	1,4	-13,5
Ind. Lapidea, del Vetro, Pietre Estr.	7.022.470	1,4	5.581.545	1,1	-20,5
di cui Ind. Lapidea	1.767.606	0,4	798.126	0,2	-54,8
Pietre estratte sabbia e argilla	2.317.098	0,5	2.000.902	0,4	-13,6
Ind. del vetro, materiale costruzione etc.	2.937.766	0,6	2.782.517	0,5	-5,3
Ind. Cantieristica	7.237.708	1,5	5.022.514	1,0	-30,6
Altre attività economiche (1)	33.716.027	6,9	36.385.054	7,1	7,9
TOTALE PROVINCIA LUCCA	487.834.414	100,0	514.867.510	100,0	5,5
TOTALE TOSCANA	6.081.789.228		6.666.822.933		9,6
TOTALE ITALIA	104.935.533.061		106.596.253.814		1,6

Fonte: Istat - Banca dati COE - Elaborazioni Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche CCIAA di Lucca (1) Rientrano in questo raggruppamento: minerali energetici e non, ind. del legno e mobilio, prodotti dell'editoria e della stampa, altri mezzi trasporto, altre ind. manifatt. n.c.a., attività professionali e sociali.

Dati estratti in data 12 giugno 2019